

■ CROTONE La percentuale si attesta per il 2016 al 6,6% e anche nel 2017 il servizio stenta

Penultimi in Italia per la raccolta differenziata

A maggio sindaco e Akrea ne avevano annunciato la partenza ma è tutto fermo

CROTONE - E' un quadro ben poco idilliaco quello emerso, per Crotonone, dal 24esimo rapporto Ecosistema urbano, lo studio di Legambiente e Ambiente Italia sulla salute dei capoluoghi di provincia italiani.

Il dato più eclatante è quello riguardante la raccolta differenziata, che si attesta nel 2016, ad un misero 6,6%, che colloca la città al 103° posto, penultima a livello nazionale, precedendo la sola Ragusa, l'unica ad aver fatto peggio. E questo dato, ribadiamo, riferito al 2016, darà ulteriormente fuoco alle polveri di una situazione che è di pe sè già esplosiva.

Quella crotonese è, così, la peggior performance tra i capoluoghi

in Calabria, preceduta da Vibo Valentia, che si attesta in 96esima posizione, che l'ha doppiata, con il 12,8% di raccolta differenziata. Restando in termini di rifiuti, la controprova che a Crotonone la differenziata proprio non va, è fornita da un altro dato, vale a dire, quello della produzione dei rifiuti. In questa graduatoria, infatti, Crotonone si piazza, con 466,2 chilogrammi di rifiuti solidi urbani prodotti per abitante, al 28esimo posto a livello nazionale, in assoluta controtendenza.

Considerato lo stato del servizio

anche nell'anno in corso, non c'è da sperare in cospicui passi in avanti, visto che, in pratica, l'anno è trascorso e sul fronte della raccolta differenziata, finora, sono rimasti solo gli annunci fatti ed i problemi incontrati.

Teoricamente, in città, la raccolta differenziata era stata avviata lo scorso maggio, con tanto di annuncio da parte del sindaco, e Ugo Pugliese, e del presidente della società in house del comune, Akrea, che doveva occuparsi del servizio, Rocco Gaetani. Che le cose, poi, non siano andate esattamente co-

me previsto, lo dimostrano le richieste avanzate dalla Regione al Comune, per somme residue derivanti dal conferimento dei rifiuti. Il comune di Crotonone, infatti, ha partecipato al bando regionale per ottenere i fondi per la raccolta differenziata, per un ammontare di due milioni e 200 mila euro circa su un piano da 6 milioni complessivi, i cui due terzi verrà finanziato dall'ente stesso. Il bando regionale, però, prevede che i Comuni siano in regola con i pagamenti con la Regione, che ha appena scritto all'ente crotonese per un residuo di 73 mila euro per la tariffa del conferimento dei rifiuti solidi urbani del 2013.

gia. car.